



## la **tua** rassegna stampa quotidiana



<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 31/05/2021</a> Altri e più ampi contributi dal Municipio per aiutare le piccole imprese a digitalizzarsi	Pg. 5
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Dice - 30/05/2021</a> La Banca di Cherasco ha premiato il suo socio numero 15 mila	Pg. 6
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo24.it - 30/05/2021</a> E' il socio nr. 15.000: Banca di Cherasco premia la giovanissima Miriana	Pg. 7
<a href="#">Parlano di noi - Gazzettadalba.it - 28/05/2021</a> Banca di Cherasco festeggia il socio numero 15mila	Pg. 8
<a href="#">Parlano di noi - La Guida.it - 28/05/2021</a> La Banca di Cherasco premia il 15.000° socio	Pg. 9
<a href="#">Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 28/05/2021</a> Banca di Cherasco, giovane imprenditrice di Caramagna è il socio numero 15.000	Pg. 10
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 28/05/2021</a> La socia numero 15.000 di Banca di Cherasco è la giovane Miriana	Pg. 11
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 28/05/2021</a> Premiata la 22enne Miriana, già titolare d'azienda, socio numero 15mila della Banca di Cherasco	Pg. 12
<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 28/05/2021</a> Banca di Cherasco, giovane imprenditrice di Caramagna è il socio numero 15.000	Pg. 13
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 25/05/2021</a> Bocciofila: un paio di belle vittorie	Pg. 14

<a href="#">Parlano di noi - Cuneo24.it - 25/05/2021</a> Nuovi voucher a sostegno delle imprese di Bra	Pg. 15
<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 25/05/2021</a> Nuovi voucher per l'innovazione tecnologica a sostegno delle imprese di Bra	Pg. 16
<a href="#">Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 25/05/2021</a> Nuovi voucher per l'innovazione tecnologica a sostegno delle imprese di Bra	Pg. 17
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Dice - 24/05/2021</a> Nuovi voucher a sostegno delle imprese di Bra	Pg. 18
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 19/05/2021</a> Bocce: la Roretese si presenta con una bella vittoria in Prima Categoria	Pg. 19
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 18/05/2021</a> La Banca di Cherasco ha chiuso il 2020 con un patrimonio solido	Pg. 20
<a href="#">Parlano di noi - Bra Oggi - 18/05/2021</a> Banca di Cherasco ha approvato il bilancio	Pg. 21
<a href="#">Parlano di noi - Il Braidese - 14/05/2021</a> Banca di Cherasco: utile e solidità	Pg. 23
<a href="#">Parlano di noi - La Guida - 13/05/2021</a> Utile e consolidamento per la Banca di Cherasco	Pg. 25
<a href="#">Parlano di noi - Idea - 13/05/2021</a> I numeri 2020 tra utile, solidità e sostegno al territorio	Pg. 26

<a href="#">Parlano di noi - La Bisalta - 13/05/2021</a> Utile e solidità: il bilancio di BCC Cherasco approvato dai Soci	Pg. 28
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 12/05/2021</a> Utile e solidità: il bilancio di Banca di Cherasco approvato dai Soci L'Assemblea si è tenuta tramite rappresentate designato	Pg. 31
<a href="#">Parlano di noi - La Guida.it - 12/05/2021</a> Utile e solidità nel bilancio della Banca di Cherasco	Pg. 33
<a href="#">Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 11/05/2021</a> Banca di Cherasco approva il bilancio: migliorano gli indici, importante sostegno al territorio	Pg. 34
<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 10/05/2021</a> Banca di Cherasco approva il bilancio: migliorano gli indici, importante sostegno al territorio	Pg. 36
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 10/05/2021</a> Più soci e nuove filiali per Banca di Cherasco che nel 2020 ha avuto un utile di 2 milioni	Pg. 38
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 10/05/2021</a> Utile e solidità: il bilancio di Banca di Cherasco approvato dai Soci	Pg. 40
<a href="#">Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 09/05/2021</a> Banca di Cherasco raggiunge 15 mila soci e si rafforza nonostante la pandemia	Pg. 42
<a href="#">Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 05/05/2021</a> Torre San Giorgio, enti e privati donano materiale alla scuola	Pg. 44
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 04/05/2021</a> BANCA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	Pg. 45





# Altri e più ampi contributi dal Municipio per aiutare le piccole imprese a digitalizzarsi

Voucher a fondo perduto fino al 50% di spese per software, hardware e formazione » Il Comune di Bra ha lanciato un nuovo bando per la concessione di voucher volti a finanziare l'innovazione tecnologica delle piccole e medie aziende locali.

Studiato in sinergia con l'Ascom e la Confartigianato nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre con le stesse associazioni di categoria, Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Credito Azzoaglio, il bando ammette non più soltanto le spese sostenute in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che concernono la digitalizzazione dei processi: pagamenti, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software per contabilizzazione e adeguamento funzionale per l'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi. Inoltre, attivazione o potenziamento dei servizi di connettività al web, nonché di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, compresa la dotazione dei relativi apparati.

Il contributo è pari al 50% dell'esborso tra un minimo di 500 e un massimo di 750 euro. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sulla digitalizzazione dell'attività.

Per accedere a questi benefici basta avere sede legale o operativa a Bra, fatturato inferiore ai 400.000 euro annui in calo di almeno il 10% tra 2019 e 2020. Necessario, inoltre, essere in regola con il pagamento dei tributi comunali negli stessi due anni. Per le domande c'è tempo fino al 31 ottobre. Compilare il modello di pubblicato nella sezione "Aree tematiche/Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese" del sito internet del Comune, e inviare via posta certificata all'indirizzo [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it).

«Continuiamo ad aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso tempo a modernizzare le proprie strutture», ha sottolineato in una nota il sindaco Gianni Fogliato.



# La Banca di Cherasco ha premiato il suo socio numero 15 mila

Questa settimana il Direttore Generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000esimo Socio dell'Istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'Istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

*"Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi", spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco.*

Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in Via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma. *"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda"* spiega Ravera: *"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite".*

[Vai all'articolo originale](#)

# E' il socio nr. 15.000: Banca di Cherasco premia la giovanissima Miriana

**Caramagna Piemonte.** Questa settimana il Direttore Generale di Banca di Cherasco, **Pier Paolo Ravera**, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000esimo Socio dell'Istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'Istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

*"Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi"* spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco. Miriana, classe 1999, è titolare della storica **Ortofrutta Caramagnese** situata in Via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

*"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda"* spiega Ravera. *"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite"*.

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco festeggia il socio numero 15mila

Questa settimana il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il socio numero 15mila dell'istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo. *"Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi"* spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15mila di Banca di Cherasco. Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in Via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma. *"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda"* spiega Ravera. *"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite"*.

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 soci cooperatori. Fa parte del gruppo bancario cooperativo Cassa centrale Banca-Credito cooperativo italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11mila collaboratori e circa 450mila soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)

# La Banca di Cherasco premia il 15.000° socio

Questa settimana il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000° socio dell'istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'Istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

“Un momento rilevante per la nostra banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi” spiega Pier Paolo Ravera, che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese, in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

“Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere; Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda – spiega Ravera -. Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite”.

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 soci cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco, giovane imprenditrice di Caramagna è il socio numero 15.000

Questa settimana il direttore generale di **Banca di Cherasco**, **Pier Paolo Ravera**, si è recato presso la **filiale di Caramagna Piemonte** per premiare il **15.000esimo socio dell'istituto**. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

*"Un momento rilevante per la nostra banca, perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi",* spiega Ravera, che insieme ai colleghi della filiale ha premiato la giovane **Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco**.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica **Ortofrutta Caramagnese** situata in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

*"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda",* spiega Ravera. *"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite".*

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15mila soci cooperatori. Fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano**, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)

# La socia numero 15.000 di Banca di Cherasco è la giovane Miriana

**Questa settimana il DG di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il 15.000esimo Socio dell'Istituto.** Negli ultimi mesi, infatti, l'Istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

*"Un momento rilevante per la nostra Banca perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi"* spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in Via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

*"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda" spiega Ravera. "Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite".*

*Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 Soci Cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori.*

[Vai all'articolo originale](#)

# Premiata la 22enne Miriana, già titolare d'azienda, socio numero 15mila della Banca di Cherasco

Il direttore generale di Banca di Cherasco, Pier Paolo Ravera, si è recato presso la filiale di Caramagna Piemonte per premiare il socio numero 15.000 dell'istituto. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

***"Un momento rilevante per la nostra Banca, perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi"*** spiega Pier Paolo Ravera che ha premiato, insieme ai colleghi della filiale, la giovane Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica Ortofrutta Caramagnese situata in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

***"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda"*** spiega Ravera. ***"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come Banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite"***.

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco, giovane imprenditrice di Caramagna è il socio numero 15.000

Questa settimana il direttore generale di **Banca di Cherasco**, **Pier Paolo Ravera**, si è recato presso la **filiale di Caramagna Piemonte** per premiare il **15.000esimo socio dell'istituto**. Negli ultimi mesi, infatti, l'istituto cheraschese ha raggiunto questo importante traguardo.

*"Un momento rilevante per la nostra banca, perché rappresenta la fiducia che il territorio pone in noi",* spiega Ravera, che insieme ai colleghi della filiale ha premiato la giovane **Miriana, socia numero 15.000 di Banca di Cherasco**.

Miriana, classe 1999, è titolare della storica **Ortofrutta Caramagnese** situata in via Lamberti, gestita fino allo scorso anno dalla mamma.

*"Premiare una ragazza giovane e volenterosa fa veramente piacere, Miriana ha poco più di vent'anni e già gestisce un'azienda",* spiega Ravera. *"Sono questi i veri protagonisti del territorio che, come banca, vogliamo sostenere e accompagnare nel corso delle loro vite".*

Banca di Cherasco conta 26 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15mila soci cooperatori. Fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano**, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 soci cooperatori.

[Vai all'articolo originale](#)



## Bocciofila: un paio di belle vittorie

Finito il letargo forzato, la Bocciofila roretese e i suoi campi da gioco si sono subito presentati in gran spolvero per la nuova stagione agonistica.

Presso il centro polivalente della frazione è stata presentata la formazione partecipante al campionato di Prima categoria, già distintasi con un paio di belle vittorie.

All'incontro, avvenuto all'aperto, hanno preso parte anche i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e Giovanni Claudio Olivero, presidente della Banca di Cherasco, sponsor della compagine.

Questi i giocatori: Claudio Dellapiana, Giovanni Cortese, Ezio Ercole, Agostino Fantino, Carlo Girando, Massimiliano Mana, Piero Notte, Piero Panerò, Gianpietro Quaterni, Marco Travasin, Gianfranco Zornotti. Il presidente della bocciofila Vincenzo Gerbaldo e il direttore tecnico Biagio Costamagna: «È una bella soddisfazione poter ricominciare a giocare, ottenendo subito questi grandi risultati. Purtroppo i bocciatoli sono stati costretti per tanti mesi a non fare pratica causa pandemia e quindi questa ripresa non può che essere positiva e di speranza, sia per i risultati che la squadra continuerà a portare a casa sia per il ritorno alla quasi normalità sui nostri campi».

# Nuovi voucher a sostegno delle imprese di Bra

Il Comune di Bra nuovamente all'opera per sostenere le imprese cittadine. Ha preso infatti il via un nuovo bando per la **concessione di voucher** diretti a finanziare l'innovazione tecnologica per le piccole e medie aziende braidesi.

Il nuovo strumento, studiato in accordo con **Ascom e Confartigianato** nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dal Comune di Bra, dalle associazioni di categoria e dagli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio per supportare le aziende in difficoltà, va a sostenere non più solamente le spese fatte dalle imprese in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che interessano la digitalizzazione dei processi: pagamenti digitali, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione e l'adeguamento funzionale finalizzati all'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi. Il voucher sarà rilasciato anche per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di connettività alla rete web, nonché per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, sostenendo anche l'acquisto dei relativi apparati.

L'importo del voucher è pari al 50% delle spese effettuate tra un minimo di 500 euro e un massimo di 750. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sui temi della digitalizzazione dell'attività economica.

A poter beneficiare dei contributi sono aziende che vantano sede legale o operativa a Bra, con un fatturato inferiore ai 400.000 euro annui e che abbiano registrato un calo del fatturato 2020 su 2019 di almeno il 10%. Devono inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per gli anni 2019 e 2020.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2021, compilando il modello di pubblicato nella sezione "[Aree tematiche/Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese](#)" del sito internet del Comune, e inviate via Posta elettronica certificata all'indirizzo [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it).

"L'Amministrazione comunale continua ad adoperarsi per aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso a modernizzare le proprie strutture", sottolinea il sindaco Gianni Fogliato, che poi rimarca come "anche queste misure sono state elaborate in sinergia con le associazioni di categoria come Ascom e Confartigianato".

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune scrivendo a [ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) o chiamando lo 0172.438111.

[Vai all'articolo originale](#)

# Nuovi voucher per l'innovazione tecnologica a sostegno delle imprese di Bra

Il Comune di Bra nuovamente all'opera per sostenere le imprese cittadine. Ha preso infatti il via un nuovo bando per la concessione di voucher diretti a finanziare l'innovazione tecnologica per le piccole e medie aziende braidesi.

Il nuovo strumento, studiato in accordo con Ascom e Confartigianato nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dal Comune di Bra, dalle associazioni di categoria e dagli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio per supportare le aziende in difficoltà, va a sostenere non più solamente le spese fatte dalle imprese in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che interessano la digitalizzazione dei processi: pagamenti digitali, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione e l'adeguamento funzionale finalizzati all'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi.

Il voucher sarà rilasciato anche per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di connettività alla rete web, nonché per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, sostenendo anche l'acquisto dei relativi apparati.

L'importo del voucher è pari al 50% delle spese effettuate tra un minimo di 500 euro e un massimo di 750. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sui temi della digitalizzazione dell'attività economica.

A poter beneficiare dei contributi sono aziende che vantano sede legale o operativa a Bra, con un fatturato inferiore ai 400.000 euro annui e che abbiano registrato un calo del fatturato 2020 su 2019 di almeno il 10%. Devono inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per gli anni 2019 e 2020.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2021, compilando il modello di pubblicato nella sezione "[Aree tematiche/Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese](#)" del sito internet del Comune, e inviate via Posta elettronica certificata all'indirizzo [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it).

*"L'Amministrazione comunale continua ad adoperarsi per aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso a modernizzare le proprie strutture", sottolinea il sindaco Gianni Fogliato, che poi rimarca come "anche queste misure sono state elaborate in sinergia con le associazioni di categoria come Ascom e Confartigianato".*

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune scrivendo a [ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) o chiamando lo 0172.438111.

[Vai all'articolo originale](#)

# Nuovi voucher per l'innovazione tecnologica a sostegno delle imprese di Bra

Il Comune di Bra nuovamente all'opera per sostenere le imprese cittadine. Ha preso infatti il via un nuovo bando per la concessione di voucher diretti a finanziare l'innovazione tecnologica per le piccole e medie aziende braidesi.

Il nuovo strumento, studiato in accordo con Ascom e Confartigianato nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dal Comune di Bra, dalle associazioni di categoria e dagli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio per supportare le aziende in difficoltà, va a sostenere non più solamente le spese fatte dalle imprese in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che interessano la digitalizzazione dei processi: pagamenti digitali, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione e l'adeguamento funzionale finalizzati all'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi.

Il voucher sarà rilasciato anche per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di connettività alla rete web, nonché per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, sostenendo anche l'acquisto dei relativi apparati.

L'importo del voucher è pari al 50% delle spese effettuate tra un minimo di 500 euro e un massimo di 750. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sui temi della digitalizzazione dell'attività economica.

A poter beneficiare dei contributi sono aziende che vantano sede legale o operativa a Bra, con un fatturato inferiore ai 400.000 euro annui e che abbiano registrato un calo del fatturato 2020 su 2019 di almeno il 10%. Devono inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per gli anni 2019 e 2020.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2021, compilando il modello di pubblicato nella sezione "[Aree tematiche/Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese](#)" del sito internet del Comune, e inviate via Posta elettronica certificata all'indirizzo [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it).

*"L'Amministrazione comunale continua ad adoperarsi per aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso a modernizzare le proprie strutture", sottolinea il sindaco Gianni Fogliato, che poi rimarca come "anche queste misure sono state elaborate in sinergia con le associazioni di categoria come Ascom e Confartigianato".*

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune scrivendo a [ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) o chiamando lo 0172.438111.

[Vai all'articolo originale](#)

# Nuovi voucher a sostegno delle imprese di Bra

Nuovi voucher a sostegno delle imprese di Bra

Le domande di contributo entro il 31 ottobre esclusivamente mediante Posta elettronica certificata

Il Comune di Bra nuovamente all'opera per sostenere le imprese cittadine. Ha preso infatti il via un nuovo bando per la concessione di voucher diretti a finanziare l'innovazione tecnologica per le piccole e medie aziende braidesi.

Il nuovo strumento, studiato in accordo con Ascom e Confartigianato nell'ambito del protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dal Comune di Bra, dalle associazioni di categoria e dagli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio per supportare le aziende in difficoltà, va a sostenere non più solamente le spese fatte dalle imprese in materia di commercio elettronico, ma tutte quelle che interessano la digitalizzazione dei processi: pagamenti digitali, realizzazione o restyling sito web; acquisto di software, hardware o formazione specifica; implementazione delle risorse software aziendali per la contabilizzazione e l'adeguamento funzionale finalizzati all'attivazione di percorsi di utilizzo dei canali del commercio elettronico o dell'automazione dei processi. Il voucher sarà rilasciato anche per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di connettività alla rete web, nonché per le spese di attivazione o potenziamento dei servizi di pagamento elettronico, sostenendo anche l'acquisto dei relativi apparati.

L'importo del voucher è pari al 50% delle spese effettuate tra un minimo di 500 euro e un massimo di 750. All'importo si aggiunge un bonus di 100 euro (quindi voucher compresi tra 350 e 850 euro) per chi ha frequentato, a partire da maggio 2021, un corso di almeno 4 ore di formazione specifica sui temi della digitalizzazione dell'attività economica.

A poter beneficiare dei contributi sono aziende che vantano sede legale o operativa a Bra, con un fatturato inferiore ai 400.000 euro annui e che abbiano registrato un calo del fatturato 2020 su 2019 di almeno il 10%. Devono inoltre essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per gli anni 2019 e 2020.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2021, compilando il modello di pubblicato nella sezione "Aree tematiche/Ragioneria e contabilità/Aiuti alle imprese" del sito internet del Comune, e inviate via Posta elettronica certificata all'indirizzo [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it).

*"L'Amministrazione comunale continua ad adoperarsi per aiutare le imprese cittadine a superare questo momento difficile e nello stesso a modernizzare le proprie strutture", sottolinea il sindaco Gianni Fogliato, che poi rimarca come "anche queste misure sono state elaborate in sinergia con le associazioni di categoria come Ascom e Confartigianato".*

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune scrivendo a [ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) o chiamando lo 0172.438111.

[Vai all'articolo originale](#)

# Bocce: la Roretese si presenta con una bella vittoria in Prima Categoria

E' iniziato subito con una bella vittoria il Campionato di Prima Categoria per la Bocciofila Roretese Bcc di Cherasco. Sul campo A.S. Piatto Sport 92 di Piatto (Biella) la scorsa settimana i roretesi si sono imposti per 14-4. L'avventura positiva del sodalizio presieduto da Vincenzo Gerbaldo è continuata sabato scorso sul campo di Roreto dove i padroni di casa si sono nuovamente imposti sugli avversari per 16-2.

Sabato è stata anche occasione per la presentazione ufficiale della squadra di cui fanno parte Agostino Fantino, Carlo Giraud, Claudio Dellapiana, Marco Travasin, Piero Panero, Massimiliano Mana, Ezio Ercole, Piero Notte, Gianpietro Quaterni, Giovanni Cortese, Gianfranco Zorogniotti. Presenti erano anche alcuni amministratori comunali e il presidente della Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero.

“Una bella soddisfazione – commentano Gerbaldo e il direttore tecnico Biagio Costamagna – ricominciare a giocare ottenendo subito questi grandi risultati. Purtroppo i bocciatori sono stati costretti per mesi a non poter giocare a causa della pandemia e quindi questa ripresa non può che essere positiva e di speranza, sia per i risultati che la squadra continuerà a portare a casa, sia per il ritorno alla quasi normalità sui nostri campi”.

[Vai all'articolo originale](#)



## La Banca di Cherasco ha chiuso il 2020 con un patrimonio solido

Oltre due milioni di euro di utile, miglioramento degli indici di redditività e rischiosità, diminuzione delle sofferenze e dei crediti deteriorati, una compagine sociale formata da quindicimila soci, l'apertura di altre due filiali a Torino. Questa la fotografia scattata dall'assemblea della Banca di credito cooperativo di Cherasco, tenutasi senza la presenza fisica dei sod.

Si rafforza ulteriormente la solidità della banca: rispetto al precedente esercizio il patrimonio netto contabile è aumentato del 3,31 per cento, gli indici Ceti capitali ratio al 15,07 per cento e il Total capitali ratio al 17,02; questi due indicatori esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della banca.

Le masse amministrate per conto della clientela raggiungono quota un miliardo e 336 milioni di euro. Tra le cariche sociali sono stati nominati Cosimo Cimò quale amministratore e Arianna Albanese sindaco supplente.

Non è mancato l'impegno verso il territorio, dove la banca ha sostenuto le difficoltà pandemiche affrontate dalle associazioni e l'impegno della fondazione Nuovo ospedale Alba-Bra.

Il presidente della Bcc Giovanni Claudio Olivero sottolinea: «Siamo lieti di aver potuto presentare gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca, nonostante il 2020 sia stato un periodo difficoltoso sotto diversi aspetti».

Aggiunge il direttore Pier Paolo Ravera: «Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene».



## Banca di Cherasco ha approvato il bilancio

Venerdì 7 maggio si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca di Cherasco, senza la presenza fisica. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative antiassembramento, infatti, i soci hanno votato tramite il rappresentante designato. L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 euro. Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

Il difficile contesto conseguente alla pandemia ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di euro su base annua. Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria. La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.



All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto



## Banca di Cherasco: utile e solidità

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, senza la presenza fisica dei Soci.

Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i Soci hanno votato tramite il Rappresentante designato, individuato, come lo scorso anno, nello Studio Segre srl di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 di Euro e ha confermato il dott. Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione del dott. Amedeo Prevete, e la dott.ssa Arianna Albanese come sindaco supplente.

Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%.

Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall' 1,81 % allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

Solidità e adeguatezza patrimoniale L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale.

Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Dinamiche di raccolta e impiego nel contesto pandemico e diminuzione delle partite deteriorate Il difficile contesto conseguente alla pandemia ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di

In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, 34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di Euro su base annua.

A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

Aumentano i Soci e aprono nuove filiali All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

I conuenti di Presidente e Direttore Generale "Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i Soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza" spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. "Il raggiungimento dei 15.000 Soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio'."



## Utile e consolidamento per la Banca di Cherasco

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci (rappresentante designato lo Studio Segre di Torino), per l'approvazione del bilancio 2020, con utile di oltre due milioni di euro; confermati Cosimo Cimò come amministratore del cda, cooptato lo scorso anno, e Arianna Albanese come sindaco supplente.

Rispetto al 2019, migliorano gli indici di redditività e rischiosità: il Roe passa sale al 3,46% (dal 2,96%), cala il cost to income ratio (dall'80,23% al 72,13%), il rapporto tra sofferenze nette e crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%; cresce la produttività aziendale. Confermato l'impegno per solidità e adeguatezza patrimoniale, con dati in aumento (patrimonio netto più 3,31%, Cet 1 Capital Ratio al 15,07% e Total Capital Ratio al 17,20%).

Nel 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti a imprese e ditte individuali, per quasi 54 milioni di euro; le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di euro, 79 in più.

Tra gli altri numeri, a inizio anno Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 soci, un numero importante che testimonia la fiducia riposta dal territorio nell'istituto. A novembre era stata aperta la seconda filiale a Torino, per un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale a inizio maggio.

Importante anche il ruolo a sostegno di associazioni e territorio, nell'emergenza Covid.

"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni - afferma il direttore generale Pier Paolo Ravera (nella foto) -. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i complimenti per questo risultato vanno ai dipendenti che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione. Il raggiungimento dei 15.000 soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita e l'attenzione a clientela e territorio".

"Non è stato possibile organizzare il momento conviviale coi soci - dice il presidente Giovanni Claudio Olivero -. Siamo lieti però di aver presentato alla nostra compagine sociale gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca, nonostante un 2020 difficoltoso. Stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali col logo della banca ispirato ai colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori".



# I numeri 2020 tra utile, solidità e sostegno al territorio

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, senza la presenza fisica dei Soci. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i Soci hanno votato tramite il Rappresentante designato, individuato, come lo scorso anno, nello Studio Segre srl di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 di Euro e ha confermato il dottor Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione del dottor Amedeo Prevete e la dottoressa Arianna Albanese come sindaco supplente.

Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%. Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall' 1,81 % allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020.

Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

Solidità e adeguatezza patrimoniale L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%. A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Dinamiche di raccolta : e impiego nel contesto pandemico e V diminuzione delle partite deteriorate Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di Euro su base annua.

A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare si

richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria. La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

Aumentano i Soci e aprono nuove filiali All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

I commenti di Presidente e Direttore Generale «Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i Soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori», dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

«Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza», spiega Pier Paolo Ravera, direttore Generale di Banca di Cherasco (foto a latti). «Il raggiungimento dei 15.000 Soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio».

## Utile e solidità: il bilancio di BCC Cherasco approvato dai Soci

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, senza la presenza fisica dei Soci. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i Soci hanno votato tramite il Rappresentante designato, individuato, come lo scorso anno, nello Studio Segre srl di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 di Euro e ha confermato Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione. Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità. Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%. Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

**Solidità e adeguatezza patrimoniale** L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

**Dinamiche di raccolta e impiego nel contesto pandemico e diminuzione delle partite deteriorate** Il difficile contesto conseguente alla pandemia ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese.



componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di Euro su base annua.

#### A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria

Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

#### Aumentano i Soci e aprono nuove filiali

All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

I commenti di Presidente e Direttore Generale "Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i Soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori" dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza" spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. "Il raggiungimento dei 15.000 Soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio



## Utile e solidità: il bilancio di Banca di Cherasco approvato dai Soci L'Assemblea si è tenuta tramite rappresentate designato

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, senza la presenza fisica dei Soci come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento. L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 di Euro e ha confermato il dott. Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione del dott. Amedeo Prevete, e la dott.ssa Arianna Albanese come sindaco supplente.

**Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità** Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%. Per quanto concerne la rischiosità, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77% mentre il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

**Solidità e adeguatezza patrimoniale** L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito dell'apianificazione aziendale. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

A livello patrimoniale, il Cet I Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

**Dinamiche di raccolta e impiego nel contesto pandemico e diminuzione delle partite deteriorate** Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali per un totale complessivo di 53.797 mila euro in un contesto generale caratterizzato da forti incertezze.

La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%). Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro (+79 milioni di Euro su base annua).

**A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria** Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria: oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

Aumentano i Soci e aprono nuove filiali All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto. Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

I commenti di Presidente e Direttore Generale «Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i Soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori» dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza» spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. «Il raggiungimento dei 15.000 Soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio».

# Utili e solidità nel bilancio della Banca di Cherasco

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci (rappresentante designato lo Studio Segre di Torino), per l'approvazione del bilancio 2020, con utile di oltre due milioni di euro; confermati Cosimo Cimò come amministratore del cda, cooptato lo scorso anno, e Arianna Albanese come sindaco supplente.

Rispetto al 2019, migliorano gli indici di redditività e rischiosità: il Roe passa sale al 3,46% (dal 2,96%), cala il cost to income ratio (dall'80,23% al 72,13%), il rapporto tra sofferenze nette e crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%; cresce la produttività aziendale. Confermato l'impegno per solidità e adeguatezza patrimoniale, con dati in aumento (patrimonio netto più 3,31%, Cet 1 Capital Ratio al 15,07% e Total Capital Ratio al 17,20%).

Nel 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti a imprese e ditte individuali, per quasi 54 milioni di euro; le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di euro, 79 in più.

Tra gli altri numeri, a inizio anno Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 soci, un numero importante che testimonia la fiducia riposta dal territorio nell'istituto. A novembre era stata aperta la seconda filiale a Torino, per un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale a inizio maggio. Importante anche il ruolo a sostegno di associazioni e territorio, nell'emergenza Covid.

"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni – afferma il direttore generale Pier Paolo Ravera (nella foto) -. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i complimenti per questo risultato vanno ai dipendenti che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione. Il raggiungimento dei 15.000 soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita e l'attenzione a clientela e territorio".

"Non è stato possibile organizzare il momento conviviale coi soci – dice il presidente Giovanni Claudio Olivero -. Siamo lieti però di aver presentato alla nostra compagine sociale gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca, nonostante un 2020 difficoltoso. Stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali col logo della banca ispirato ai colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori".

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco approva il bilancio: migliorano gli indici, importante sostegno al territorio

Venerdì 7 maggio, in **Banca di Cherasco** si è tenuta l'**Assemblea Ordinaria dei Soci**, senza la presenza fisica di questi ultimi. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i soci hanno votato tramite il "**rappresentante designato**", individuato, come lo scorso anno, nello **Studio Segre Srl** di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, chiuso con un **utile di oltre 2 milioni di euro** e ha confermato **Cosimo Cimò** quale componente del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione di **Amedeo Prevete**, e **Arianna Albanese** come sindaco supplente.

Migliorano gli indici di redditività e rischiosità

Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, l'istituto evidenzia *"un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità"*.

Il **Roe** (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il "**cost to income ratio**", che passa dall'80,23% al 72,13%.

Per quanto concerne la **rischiosità**, *"a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette e i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%".* Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati e i crediti netti verso la clientela scende dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la **produttività aziendale**: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente".

Solidità e adeguatezza patrimoniale

*"L'adeguatezza patrimoniale – fa ancora sapere l'istituto di credito – ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della banca. Per tale motivo Banca di Cherasco persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il **patrimonio netto contabile** ammonta a 59.451 migliaia di euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%".*

A livello patrimoniale, il **Cet 1 Capital Ratio** è salito al 15,07% e il **Total Capital Ratio** ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Raccolta, impieghi e diminuzione delle partite deteriorate

*"Il difficile contesto conseguente alla pandemia – prosegue la nota diffusa dall'istituto – ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti a imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle*

*famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di euro su base annua".*

#### A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria

Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

#### Aumentano i soci e aprono nuove filiali

All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto **quota 15mila soci**, *"un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto"*.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale a inizio maggio 2021.

#### I commenti di presidente e direttore generale

*"Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato, che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori", dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.*

*"Il 2020 è stato un anno complicato, ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della banca, che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza", spiega il direttore generale dell'istituto Pier Paolo Ravera. "Il raggiungimento dei 15.000 soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio".*

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco approva il bilancio: migliorano gli indici, importante sostegno al territorio

Venerdì 7 maggio, in **Banca di Cherasco** si è tenuta l'**Assemblea Ordinaria dei Soci**, senza la presenza fisica di questi ultimi. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i soci hanno votato tramite il "**rappresentante designato**", individuato, come lo scorso anno, nello **Studio Segre Srl** di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, chiuso con un **utile di oltre 2 milioni di euro** e ha confermato **Cosimo Cimò** quale componente del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione di **Amedeo Prevete**, e **Arianna Albanese** come sindaco supplente.

Migliorano gli indici di redditività e rischiosità

Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, l'istituto evidenzia "*un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità*".

Il **Roe** (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il "**cost to income ratio**", che passa dall'80,23% al 72,13%.

Per quanto concerne la **rischiosità**, "*a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette e i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati e i crediti netti verso la clientela scende dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la **produttività aziendale**: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente*".

Solidità e adeguatezza patrimoniale

"*L'adeguatezza patrimoniale – fa ancora sapere l'istituto di credito – ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della banca. Per tale motivo Banca di Cherasco persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il **patrimonio netto contabile** ammonta a 59.451 migliaia di euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%*".

A livello patrimoniale, il **Cet 1 Capital Ratio** è salito al 15,07% e il **Total Capital Ratio** ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

Raccolta, impieghi e diminuzione delle partite deteriorate

"*Il difficile contesto conseguente alla pandemia – prosegue la nota diffusa dall'istituto – ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti a imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle*

*famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate. Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di euro su base annua".*

#### A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria

Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

#### Aumentano i soci e aprono nuove filiali

All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto **quota 15mila soci**, *"un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'istituto"*.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale a inizio maggio 2021.

#### I commenti di presidente e direttore generale

*"Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato, che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori", dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.*

*"Il 2020 è stato un anno complicato, ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della banca, che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza", spiega il direttore generale dell'istituto Pier Paolo Ravera. "Il raggiungimento dei 15.000 soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio".*

[Vai all'articolo originale](#)

# Più soci e nuove filiali per Banca di Cherasco che nel 2020 ha avuto un utile di 2 milioni

In Banca di Cherasco si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci, senza la presenza fisica dei soci. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i soci hanno votato tramite il rappresentante designato, individuato, come lo scorso anno, nello Studio Segre srl di Torino.

**L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 euro e ha confermato il dott. Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione del dott. Amedeo Prevete, e la dott.ssa Arianna Albanese come sindaco supplente.**

**Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità**

Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%. Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

**Solidità e adeguatezza patrimoniale**

L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

**Dinamiche di raccolta e impiego nel contesto pandemico e diminuzione delle partite deteriorate**

Il difficile contesto conseguente alla pandemia ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di euro su base annua.

**A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria**

Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'Istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

37 La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare i conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le

esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

### **Aumentano i soci e aprono nuove filiali**

All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'Istituto. Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

### **I commenti di presidente e direttore generale**

*"Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori"* dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.

*"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'Istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza"* spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. *"Il raggiungimento dei 15.000 soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio"*.

[Vai all'articolo originale](#)

# Utile e solidità: il bilancio di Banca di Cherasco approvato dai Soci

Venerdì 7 maggio, in Banca di Cherasco, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, senza la presenza fisica dei Soci. Come già accaduto nel 2020, a causa delle normative anti-assembramento, infatti, i Soci hanno votato tramite il Rappresentante designato, individuato, come lo scorso anno, nello Studio Segre srl di Torino.

L'Assemblea ha approvato il bilancio 2020, con un utile di oltre 2.000.000 di Euro e ha confermato il dott. Cosimo Cimò, quale amministratore del Consiglio di Amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione del dott. Amedeo Prevede, e la dott.ssa Arianna Albanese come sindaco supplente.

**Importante miglioramento negli indici di redditività e rischiosità**

Tra gli scostamenti più significativi rispetto agli indicatori dell'anno 2019, si evidenzia un miglioramento importante e sostenuto negli indici di redditività e di rischiosità. Il ROE (Utile netto/Patrimonio Netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende significativamente il costo income ratio dall'80,23% al 72,13%. Per quanto concerne la rischiosità, a seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette ed i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%. Anche il rapporto tra gli altri crediti deteriorati ed i crediti netti verso la clientela scendono dal 3,79% del 2019 al 2,93% del 2020. Cresce inoltre in misura significativa la produttività aziendale: il margine di intermediazione per dipendente infatti è in aumento del 14,84% rispetto all'esercizio precedente.

**Solidità e adeguatezza patrimoniale**

L'adeguatezza patrimoniale ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo la Banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59.451 migliaia di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 3,31%.

A livello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: questi due indicatori, entrambi in forte aumento, esprimono un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale della Banca.

**Dinamiche di raccolta e impiego nel contesto pandemico e diminuzione delle partite deteriorate**

Il difficile contesto conseguente alla pandemia ha cambiato radicalmente gli equilibri finanziari. Le misure assunte dal Governo a contrasto della stessa hanno determinato da un lato il congelamento del pagamento delle rate dei mutui in scadenza (moratorie) e dall'altra l'erogazione di finanziamenti con garanzie dei Fondi Centrali di garanzia. Nel corso del 2020 sono stati erogati 776 finanziamenti ad imprese e ditte individuali di questa tipologia per un totale complessivo di 53.797 mila euro. In un contesto generale caratterizzato da forti incertezze la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese. La componente delle partite deteriorate nette diminuisce in misura decisamente sostenuta (-12.682 mila euro, -34,60%) a fronte sia di operazioni di cessione che di adeguate rettifiche di valore a fronte di politiche sulle coperture delle partite deteriorate.

Complessivamente le masse amministrate per conto della clientela ammontano a 1.336 milioni di Euro, evidenziando un aumento di 79 milioni di Euro su base annua.

**A sostegno del territorio e dell'emergenza sanitaria**

Il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti e anche per quanto riguarda il sostegno al territorio di Banca di Cherasco; l'Istituto ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria.

La maggior parte delle richieste delle associazioni sportive e culturali che si sono trovate a dover fare

conti con chiusure a singhiozzo e spese impreviste, sono state accontentate e, per quanto riguarda le esigenze date dall'emergenza sanitaria, oltre all'impegno verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per le spese di accoglienza sanitaria di medici e infermieri durante il lockdown, la Banca si è attivata per supportare le nuove necessità del territorio.

Aumentano i Soci e aprono nuove filiali

All'inizio del 2021, Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15.000 Soci, un numero che rappresenta la fiducia che il territorio ripone nell'Istituto.

Nel mese di novembre, la Banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città, ribadito con l'apertura della terza filiale ad inizio maggio 2021.

I commenti di Presidente e Direttore Generale

*"Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i Soci, in occasione dell'Assemblea. Siamo lieti però di aver potuto presentare alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla Banca, nonostante il 2020 sia stato un anno difficoltoso sotto diversi aspetti. Negli ultimi mesi stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo della Banca rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo, senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori"* dichiara Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

*"Il 2020 è stato un anno complicato ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo presentato ai Soci un bilancio che dimostra la solidità dell'Istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti più sinceri per questo risultato vanno ai dipendenti della Banca che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche in questa situazione di emergenza"* spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco. *"Il raggiungimento dei 15.000 Soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della Banca e l'attenzione alla clientela e al territorio".*

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco raggiunge 15 mila soci e si rafforza nonostante la pandemia

Come già avvenuto lo scorso anno, per rispetto delle normative anti-assembramento, venerdì 7 maggio in Banca di Cherasco si è tenuta l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci che hanno potuto votare tramite il rappresentante designato, individuato nello Studio Segre srl di Torino. L'assemblea ha approvato il bilancio 2020 con un utile di oltre 2 milioni di euro e ha confermato Cosimo Cimò quale amministratore del Consiglio di amministrazione, cooptato lo scorso anno in sostituzione di Amedeo Prevete, e Arianna Albanese come sindaco supplente. Per quanto riguarda i numeri, fra gli scostamenti più significativi rispetto al 2019 si evidenzia un miglioramento importante negli indici di redditività e di rischiosità. Il Roe (utile netto/patrimonio netto) passa dal 2,96% del 2019 al 3,46% del 2020. Contestualmente scende il cost to income ratio dall'80,23% al 72,13%. A seguito dei notevoli sforzi per la cessione e cartolarizzazione delle posizioni deteriorate, il rapporto tra le sofferenze nette e i crediti netti verso la clientela scende dall'1,81% allo 0,77%, così come il rapporto tra gli altri crediti deteriorati e i crediti netti verso la clientela. Cresce invece in misura significativa la produttività aziendale con il margine di intermediazione per dipendente in aumento del 14,84%. Una situazione che definisce un quadro di solidità e adeguatezza patrimoniale, da sempre elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. A maggior ragione nel contesto attuale.

La banca persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 59 milioni e 451 mila euro che, confrontato con il dato 2019, risulta in aumento del 3,31%. Alivello patrimoniale, il Cet 1 Capital Ratio è salito al 15,07% e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 17,20%: due indicatori che esprimono il rafforzamento della solidità patrimoniale della banca. In un anno in cui si sono dovute affrontare la pandemia e le misure assunte dal Governo sono stati erogati 776 finanziamenti a imprese e ditte individuali.

Tra forti incertezze la banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese.

Ma il 2020 è stato un anno anomalo sotto molti aspetti.

Banca di Cherasco ha tentato di accontentare sia le richieste che tradizionalmente sostiene sia quelle nate dalle necessità relative all'emergenza sanitaria. Associazioni sportive e culturali si sono trovate a fare i conti con chiusure e spese impreviste e la banca si è attivata per supportare le nuove necessità impegnandosi anche verso la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per l'accoglienza sanitaria di medici e infermieri. «Sfortunatamente anche quest'anno è stato impossibile organizzare il consueto momento conviviale con i soci in occasione dell'assemblea - commenta il presidente della Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero - . Siamo lieti, però, di aver presentato alla nostra compagine sociale e al territorio gli ottimi numeri a bilancio, che dimostrano il buon lavoro svolto dalla banca nonostante il 2020 sia stato un anno difficile. Stiamo procedendo ad aggiornare diverse insegne delle filiali con il logo rinnovato che riprende i colori di Cassa Centrale, per ribadire la nostra appartenenza al Gruppo senza dimenticare la vicinanza ai nostri territori».

A inizio 2021 Banca di Cherasco ha raggiunto quota 15 mila soci, un numero che rappresenta la fiducia del territorio nell'istituto. A novembre, inoltre, la banca ha aperto la sua seconda filiale a Torino, avviando un presidio maggiore sulla città ribadito con l'apertura della terza filiale ai primi di maggio. «Il 2020 è stato un anno complicato, ma ricco di soddisfazioni - dice il direttore generale Pier Paolo Ravera -. Abbiamo presentato ai soci un bilancio che dimostra la solidità dell'istituto e la nostra volontà di fare bene: i miei complimenti sinceri per il risultato vanno ai dipendenti che hanno lavorato con competenza e disponibilità, anche nell'emergenza. Il raggiungimento dei 15 mila soci e l'apertura delle due nuove filiali a Torino rappresentano il percorso di crescita della banca e l'attenzione alla clientela e al territorio». –



## Torre San Giorgio, enti e privati donano materiale alla scuola

Negli scorsi giorni alcuni privati e attività hanno voluto far sentire la loro vicinanza alla scuola di Torre San Giorgio, alle prese con distanziamento e didattica a distanza.

La Bcc di Cherasco ha messo a disposizione un contributo con cui la scuola ha acquistato un nuovo monitor interattivo touch smart di ultima generazione utile a sviluppare nuovi metodi di apprendimento. I Lions di Scarnafigi hanno permesso alla scuola di acquistare un nuovo pc a disposizione dei bambini e due donatori che hanno voluto rimanere anonimi hanno donato un pc con una stampante e un modulo smart per la gestione di monitor di ultima generazione.

«La dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Moretta, Laura Marchisio, gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria di Torre San Giorgio ringraziano di cuore per il gentile e gradito gesto che, anche in questo periodo così delicato, ha voluto arricchire la nostra piccola scuola con una donazione».

Le maestre e i ragazzi hanno voluto a loro volta ringraziare organizzando una simpatica coreografia colorata.



## BANCA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

La Banca di Cherasco terrà venerdì 7 maggio in seconda convocazione, alle 17, l'assemblea ordinaria 2021, senza la presenza fisica dei soci. Tra i punti all'ordine del giorno, quanti parteciperanno tramite il rappresentante designato saranno chiamati ad approvare il bilancio e a nominare un membro del consiglio d'amministrazione (in sostituzione di un dimissionario) insieme a un sindaco supplente.



## L'assemblea dei soci della Bcc

Anche quest'anno la riunione sarà virtuale a causa Covid » Per il secondo anno consecutivo la Banca di Cherasco si appresta a celebrare la sua assemblea ordinaria dei soci non in presenza, causa Covid. Si terrà il prossimo venerdì 7 maggio con la votazione di un bilancio 2020 che presenta un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%.

Rafforzata inoltre la solidità patrimoniale con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nonostante il periodo all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha inaugurato a novembre la seconda filiale a Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una terza agenzia nel quartiere Crocetta. Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con ima donazione di 50mila euro e una borsa di studio di 5 anni destinata a una dottoressa che attualmente già opera al "Ferrerò" nel reparto di Pediatria.

